

## Normativa comunitaria

### ADDITIVI UTILIZZABILI NEI PRODOTTI ALIMENTARI

E' stata emanata la direttiva 2006/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica la direttiva 95/2/CE relativa agli additivi alimentari diversi dai coloranti e dagli edulcoranti e la direttiva 94/35/CE sugli edulcoranti destinati ad essere utilizzati nei prodotti alimentari

Il provvedimento prevede numerose innovazioni sostanziali. Per incominciare, esso vieta l'uso degli additivi E 216 p-idrossibenzoato di propile ed E 217 derivato sodico dell'etere propilico dell'acido p-idrossibenzoico e revoca l'autorizzazione all'impiego dei p-idrossibenzoati negli integratori alimentari dietetici liquidi. Vieta, poi, l'uso di taluni additivi alimentari gelificanti derivati dalle alghie nei prodotti di gelatina in coppette, a causa del rischio di asfissia che l'ingestione di tali prodotti può comportare. Al contrario, la direttiva autorizza l'uso dell'eritritolo come additivo alimentare per le stesse applicazioni degli altri polioli attualmente ammessi, anche a scopi edulcoranti, sebbene esso abbia consistenti doti lassative. Viene autorizzato l'utilizzo dell'emicellulosa di soia in dosi aggiunte per scopi specifici, ma non per alimenti non trasformati nei quali non ci si aspetta la presenza di soia, in modo da non creare inconvenienti ai consumatori allergici. Inoltre, viene autorizzato l'uso dell'etilcellulosa alla stregua delle altre cellulose; del pullulan per il rivestimento di integratori alimentari sotto forma di capsule o compresse e cartine commestibili per rinfrescare l'alito; del butil idrochinone terziario (TBHQ), stabilendo quale sia la dose giornaliera ammissibile; dell'ottenilsuccinato come componente in vitamine e carotenoidi microincapsulati; del carbonato acido di sodio nella produzione di formaggio di latte acido. Infine, la direttiva estende l'uso di una miscela di sorbati (E 200, E 202 ed E 203) e benzoati (da E 210 ad E 213) per la conservazione di tutti i tipi di molluschi cotti, autorizza l'utilizzo di diossido di silicio come veicolante per i coloranti alimentari E 171 (diossido di titanio) ed E 172 (ossidi e idrossidi di ferro) ad una concentrazione massima del 90% rispetto al pigmento, aggiorna le disposizioni vigenti in materia di uso dei solfiti e autorizza a livello comunitario l'uso del 4-esilresorcinolo.

Il provvedimento è entrato in vigore il 15 agosto 2006 e gli Stati membri dovranno conformarsi al suo dettato entro il 15 febbraio 2008, al fine di autorizzare il commercio e l'uso dei prodotti conformi entro tale data e vietare il commercio e l'uso dei prodotti non conformi a partire dal 15 agosto dello stesso anno.  
(Rif.: GU L 204/06).

### SOSTANZE UTILIZZABILI NELLA PRODUZIONE DI FITOSANITARI

La Commissione ha emanato la direttiva 2006/64/CE che autorizza l'uso di quattro nuove sostanze attive per la produzione di fitosanitari. Le sostanze a cui si riferisce il provvedimento sono denominate clopiralid, ciprodinil, fosetil e trinexapac e dalle valutazioni effettuate dagli organi competenti si suppone che i prodotti sanitari che le contengono siano in grado di ottemperare alle prescrizioni della direttiva 91/414/CEE, che rappresenta la normativa di riferimento in materia. Pertanto, la direttiva provvede ad iscrivere le sostanze in questione nella lista di quelle per il cui utilizzo nella produzione di fitosanitari gli Stati membri possono procedere al rilascio di autorizzazioni, pur disponendo, nel contempo, l'effettuazione di ulteriori esami che confermino una valutazione negativa dei rischi correlati.

Il provvedimento entrerà in vigore il 1° maggio 2007 e gli Stati membri dovranno applicare le disposizioni in esso contenute a partire dal 1° novembre dello stesso anno. Entro il 30 aprile 2007 gli Stati membri dovranno effettuare una nuova valutazione di ogni prodotto contenente le sostanze di cui sopra come uniche sostanze attive o mescolate ad altre secondo i principi uniformi di cui alla citata direttiva 91/414/CEE. Una volta assicurato il rispetto di tali condizioni, gli Stati membri modificheranno o, se necessario, revocheranno le autorizzazioni entro il 30 aprile 2011.

(Rif.: GU L 206/06)

### RESIDUI DI ANTIPARASSITARI – LIMITI MASSIMI

I limiti di residui fitosanitari e di antiparassitari sui prodotti di origine vegetale, nonché su quelli di origine animale, dipendono sempre dall'uso delle quantità minime di essi necessarie per ottenere una efficace protezione delle piante, applicate in maniera che ne risulti un quantitativo di residui il più tollerabile possibile sotto l'aspetto tossicologico, con particolare riguardo alla protezione dell'ambiente, alla salute degli uomini e degli animali che possono assumerne attraverso la loro dieta alimentare, nonché all'esposizione degli operatori e degli astanti, senza sottovalutare l'impatto sulla terra, sull'acqua e sull'atmosfera.

I limiti massimi tollerabili di residui vengono periodicamente riesaminati e modificati sulla base di dati e verifiche aggiornati. La Commissione ha recentemente emanato le direttive 2006/60/CE, 2006/61/CE, 2006/62/CE, in vigore dal 16 agosto 2006, volte a modificare i limiti massimi accettabili di residui di un consistente numero di antiparassitari. Si tratta delle sostanze denominate clormequat (a partire dal 1° agosto 2006), benomil, tiofanato metile (a partire dal 15 settembre 2006), trifloxystrobin, tiabendazolo, abamectina, carbendazim, miclobutanil, glifosato, trimethylsulfonium, fenpropimorf, atrazina, azinfos-etile, ciflutrin, etefon, fention, metamidofos, metomil,

paraquat, triazofos (a partire dal 21 gennaio 2007), desmedifam, fenmedifam e clorfenvinfos (a partire dal 21 gennaio 2008).  
(Rif.: GU L 206/06)

## Bandi di gara e appuntamenti

### PROGRAMMA AENEAS: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

Sul Sito dell' Ufficio di cooperazione EuropeAid dell'Unione europea è stato pubblicato l'invito a presentare proposte nell'ambito dell'iniziativa Aeneas, programma comunitario che intende facilitare l'assistenza tecnica e finanziaria ai Paesi terzi nelle loro attività di gestione dei flussi migratori.

Sono previste varie azioni:

- Sostegno allo sviluppo della legislazione nel settore dell'immigrazione legale;
- Sviluppo della migrazione legale;
- Formulazione della legislazione e sviluppo delle pratiche nazionali riguardo l'asilo e la protezione internazionale;
- Contenimento della migrazione illegale;
- Riammissione e reintegrazione sostenibile dei soggetti rimpatriati.

Il bando si rivolge ai seguenti soggetti:

Ong e altri soggetti non statali  
organizzazioni internazionali

per gli Stati beneficiari: organismi pubblici o agenzie nazionali, enti pubblici e autorità regionali o locali, con personalità giuridiche distinta da quella dello Stato e dai suoi ministeri;

per gli Stati UE: enti pubblici di livello nazionale, regionale o municipale  
università e Istituti di ricerca.

Le domande dovranno essere inviate entro il 7 novembre al seguente indirizzo:

Commissione europea

Ufficio di cooperazione EuropeAid

Unità 04

Attn. Secretariat of the Call for Proposals Sector

Ufficio L41 03/138

Central Mail service

Rue de Genève 1

B- 1140 Bruxelles

(Rif.:

[http://ec.europa.eu/comm/europeaid/projects/eidhr/theme-s-migration\\_en.htm](http://ec.europa.eu/comm/europeaid/projects/eidhr/theme-s-migration_en.htm) )



### Rete

degli Eurosportelli  
delle Camere di Commercio I.A.A.  
dell'Emilia-Romagna  
relais EIC IT 369

Eurosportello Ufficiale EIC IT 369

CCIAA Ravenna

Viale L.C. Farini 14 - 48100 RAVENNA

Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731

Posta elettronica: [eurominfo@ra.camcom.it](mailto:eurominfo@ra.camcom.it)

C.I.S.E. CCIAA Forlì-Cesena

EIC RELAIS

C.so della Repubblica 5 - 47100 FORLÌ

Tel. 0543 38213 - Fax 0543 38219

Posta elettronica: [euromsportello@ciseonweb.it](mailto:euromsportello@ciseonweb.it)

PROMECCIAA Modena

EIC RELAIS

Via Ganaceto 134 - 41100 MODENA

Tel. 059 208270 - Fax 059 218750

Posta elettronica: [anna.mazzali@mo.camcom.it](mailto:anna.mazzali@mo.camcom.it)

Eurosportello CCIAA Parma

EIC RELAIS

Via Verdi 2 - 43100 PARMA

Tel. 0521 210241 - Fax 0521 282168

Posta elettronica: [anna.tanzi@pr.camcom.it](mailto:anna.tanzi@pr.camcom.it)

I.D.D. Ufficio l'Internazionalizzazione

CCIAA Reggio Emilia

EIC RELAIS

Piazza Vittoria 1 - 42100 REGGIO EMILIA

Tel. 0522 796236-796242 - Fax 0522 796300

Posta elettronica: [idd@re.camcom.it](mailto:idd@re.camcom.it)

Ufficio Internazionalizzazione delle imprese

CCIAA Rimini - EIC RELAIS

Via Sigismondo, 28 - 47900 RIMINI

Tel. 0541 363735 - Fax 0541 363747

Posta elettronica: [estero@rn.camcom.it](mailto:estero@rn.camcom.it)

Eurosportello CCIAA Bologna

P.zza della Costituzione 8

40128 Bologna

Tel. 051 6093286 - Fax 051 6093225

Posta elettronica: [commercio.estero@bo.camcom.it](mailto:commercio.estero@bo.camcom.it)

Eurosportello Ferrara

EIC RELAIS

Via Darsena, 79 Ferrara 44100

Tel. 0532 783813 - Fax 0532 783814

[euromsportello@fe.camcom.it](mailto:euromsportello@fe.camcom.it)